



## Istituzione della Giornata nazionale degli italiani nel mondo A.C. 3831, A.C. 4325

Dossier n° 270 - Elementi per la valutazione degli aspetti di legittimità costituzionale  
5 aprile 2017

### Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	3831	4325
Titolo:	Istituzione di una giornata nazionale degli italiani nel mondo	Istituzione della Giornata della solidarietà degli italiani nel mondo
Iniziativa:	Parlamentare	Parlamentare
Iter al Senato:	No	No
Numero di articoli:	3	3
Commissioni competenti:	III Affari esteri	III Affari esteri
Stato dell'iter:	in corso d'esame in sede referente	in corso d'esame in sede referente

### Contenuto

Le abbinare proposte di legge in esame, [AC 3831](#), d'iniziativa della deputata **La Marca** ed altri, e [AC 4325](#), d'iniziativa dell'on. **Caruso** ed altri, recanti, rispettivamente, "Istituzione della Giornata nazionale degli italiani nel mondo" ed "Istituzione della Giornata della solidarietà degli italiani nel mondo" sono finalizzate alla creazione di una ricorrenza che rappresenti, divulghi e valorizzi le esperienze, le attività e il contributo sociale apportato dai cittadini italiani all'estero nel campo della cultura e della lingua italiane, della ricerca scientifica, dell'imprenditoria e delle professionalità nonché della solidarietà internazionale.

La Giornata vuole altresì favorire ed incrementare la consapevolezza che soltanto attraverso percorsi di integrazione e di valorizzazione culturale è possibile assicurare la crescita civile e democratica e contrastare ogni forma di razzismo e xenofobia.

Le proposte in esame, sostanzialmente identiche, si differenziano soltanto in relazione all'individuazione della data da dedicare all'istituenda Giornata, individuata nel 12 ottobre dall'AC 3831 e nel secondo venerdì di ottobre di ogni anno dall'AC 4325 (come previsto dai rispettivi artt. 1): questa collocazione cronologica è legata, come si legge nelle relazioni illustrative, alla tradizione dell'emigrazione transoceanica che per le comunità emigrate hanno rappresentato un riferimento per la loro peculiarità storica e culturale.

La Commissione Affari esteri, nella seduta del 15 marzo, ha deciso di adottare la proposta AC 3831 come testo base per il seguito della discussione e nella successiva seduta del 22 marzo ha approvato un **emendamento**, presentato dal relatore, on Fedi, che fissa al 31 gennaio la data di celebrazione della Giornata nazionale degli italiani nel mondo.

Nell'illustrare la sua proposta emendativa l'on. Fedi ha ricordato che il **31 gennaio 1901** venne approvata, dopo ampio dibattito parlamentare, la **prima legge italiana sull'emigrazione**, la legge n. 23, che introdusse le prime forme di tutela per coloro che lasciavano l'Italia. In particolare a legge istituiva il Commissariato generale per l'emigrazione nel quale venivano accentrate, almeno sulla carta, tutte le competenze sino ad allora svolte da altre amministrazioni pubbliche in materia.

Il provvedimento, il cui esame preliminare in sede referente si è concluso il 22 marzo, è all'esame della Commissione per l'espressione del parere anche ai fini del trasferimento in sede legislativa, come proposto dal relatore.

L'**articolo 1 dispone l'istituzione della Giornata** e precisa (comma 2) che essa **non rappresenta giornata festiva** in quanto non determina gli effetti civili previsti dalle disposizioni in materia di ricorrenze festive di cui alla [legge n. 260/1949](#).

L'**articolo 2** prevede che in tale Giornata vengano promossi, in Italia e all'estero, incontri ed iniziative finalizzati alla divulgazione di attività, esperienze multiculturali e professionalità acquisite nei contesti internazionali dai cittadini italiani all'estero.

L'**articolo 3**, infine, reca la clausola di invarianza finanziaria, prevedendo che dall'attuazione del provvedimento non debbano derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

## Relazioni allegare o richieste

Entrambe le pdl AC 3831 ed AC 4325 sono corredate di relazione illustrativa.

## Rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite

Pur non potendosi riscontrare un esplicito riferimento costituzionale, l'istituzione di una nuova ricorrenza civile della Repubblica, che richiede, per sua natura, una disciplina unitaria a livello nazionale, appare riconducibile nell'ambito della materia "*ordinamento civile*", che l'art. 117, secondo comma, lett. I), della Costituzione riserva alla competenza legislativa esclusiva dello Stato.

Con riguardo alla previsione di celebrazioni, manifestazioni e iniziative, anche nelle scuole, possono assumere rilievo le materie di competenza legislativa concorrente (ex art. 117, terzo comma, Cost.) quali *promozione e organizzazione di attività culturali e istruzione*.